**UT UNUM SINT -** La Fraternità Gennaio 2017

Userò la “F.” per parlare della Fraternità come gruppo di persone (es. OFS); “f.” per parlare della fraternità come valore da vivere

F. prima che il mondo fosse. La F. è prima. È il cuore relazionale della Trinità.

La Trinità esprime anche la paternità. È paternità/maternità e f..

Quando Dio crea l’uomo sorge la paternità di Dio sul mondo.

Quando l’uomo non è più solo nasce la f. nel mondo.

L’uomo infrange continuamente il riconoscimento della paternità su di lui e lo spirito di f..

Dio ricostruisce sempre. Dio è sempre Padre. E noi siamo sempre fratelli. Possiamo affievolire i rapporti, non distruggerli. La fraternità è quasi un “sacramento”. “Imprime un carattere”.

Dio ricostruisce la f. ogni giorno attraverso la parte della Trinità che ci è fratello: Cristo.

La verticalità della paternità e la orizzontalità della f. si saldano sulla croce. Con la Pasqua.

F. sulla terra è: carnale o spirituale.

Carnale è tra fratelli cosiddetti di sangue. Si può accettare o rifiutare, ma non si può scegliere.

Spirituale si sceglie prima, poi si può ogni giorno accettare o rifiutare.

La f. spirituale, come tutti i grandi elementi della vita, va cercata e costruita ogni giorno.

Prende spinta e forza propulsiva dalla incarnazione di Cristo.

La missione di Cristo è predicare il Regno di Dio e cioè predicare paternità di Dio e f. fra gli uomini.

Interrogato dal dottore della legge (Mt 22, 35-40) sulla “gerarchia delle fonti”, risponde:

1. Ama Dio
2. Ama il prossimo come te stesso

Ecco paternità e f.

Il tutto verrà esplicato nel discorso della montagna.

E vissuto in tutta la vita fino alla Pasqua.

Se uno ti dice… ti fa …. ti chiede …. Tu fa ……

Fino alla Cena in cui dice: “Amatevi tra voi come io….” “Siate una cosa sola, come io e il Padre..”

La f. nell’A.T. era limitata al popolo di Dio. Non aperta alle genti. “Chi è il mio prossimo?”

Ma una f. fondata sulla legge non poteva tenere. È destinata a morire. A schiantarsi contro il peccato. - Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la legge.

Solo la grazia può fare la f. e non la legge.

La grazia viene dal sacrificio di Cristo.

Con Cristo la f. non solo è possibile, ma esiste ed è **piena e universale**.

Il cristiano è “altro Cristo” solo se vive la paternità di Dio e la f. piena e universale.

Che sarà sempre limitata dall’unico ostacolo possibile: il peccato.

Ma sempre rinsaldata da Cristo.

Da questo dipende tutta la legge ed i profeti.

La f. spirituale è condividere insieme il progetto di Dio. “Chi fa la volontà del Padre è per me…”

La f. spirituale è affetto spirituale. Non basta l’affetto umano, la simpatia, la stima….

Giochiamo la vita su questo! Ne vale la pena.

L’affetto spirituale è dono di Dio vissuto insieme. È un cammino che dura la vita!

“È la cronometro a squadre della santità”.

………………………………………………..

Senza affetto spirituale nessuna parola è sufficiente,

con l’affetto spirituale nessuna parola è necessaria.

Ma la f. va ogni giorno scoperta e vissuta.

Così ha fatto Francesco.

Ha un proprium la f. francescana?

Nel vivere la f. cristiana c’è un modo francescano? “Alla maniera di Francesco d’Assisi”?

Fraternità francescana: messaggio offerto al mondo di fraternità universale e paternità di Dio.

Francesco per mettere al centro del centro la f. chiama il suo ordine dei Frati.

Ma aggiunge una parola: “minori”.

Fratelli e minori, di chi?

Di tutti.

Di tutto.

Francesco amplierà la f. universale a f. cosmica.

“i frati siano sottomessi ad ogni creatura animata ed inanimata”

La F. serve per testimoniare, annunciare e spiegare la f.

I frati sono al servizio di tutti (anche dei peccatori!!) ed il Ministro è al servizio dei frati.

L’amore dei frati fra di loro che era tanto caro a Francesco era in vista dell’amore dei frati per tutti gli uomini e per le creature. “Fratelli ladri, siamo i frati….”

C’è un equilibrio fra la f. ad intra e la f. ad extra.

Un uomo che ricompone in se le quattro relazioni (vedasi enciclica “Laudato sie”) interrotte dal peccato (originale e non):

con Dio – con se stesso – con gli altri – con la creazione

la prima è di paternità/figliolanza, le altre di f.

Francesco ricompone l’equilibrio delle origini.

Ultimo fratello ad essere accolto è “sorella morte”. Immortalità è il giusto equilibrio con la morte.

Da Francesco nasce la f. francescana. Intesa come valore e come persone che, fratelli fra di loro, seguono Cristo sulle orme di Francesco.

Frati, suore e fratelli della penitenza (OFS).

Fraternità è cultuale, apostolica e comunionale.

Celebra il culto e la lode a Dio – annuncia il Vangelo – vive la comunione tra fratelli

E NOI?

Viviamo la f. con i membri della nostra F. appunto.

La nostra F. deve essere di aiuto a tutti per scoprire la f. universale e cosmica. Per raggiungere le quattro relazioni. La F. è al servizio della f.

L’affetto spirituale che ho verso i fratelli della mia F. non è più o meno grande di quello universale.

È prima, ma non più grande. Poiché l’amore è un percorso, una strada e non un punto, allora incontro prima i fratelli della F., ma questo affetto spirituale mi apre verso quello universale. Non possono mai essere squilibrati i due, altrimenti rischia di divenire una setta, chiusa in se ed autoreferenziale.

L’amore ad intra e quello ad extra crescono insieme. È il cammino della santità. Non posso prima santificarmi in fraternità e poi amare fuori.

L’amore deve uscire. Come la Chiesa in uscita annunciata da Papa Francesco.

Il nostro percorso è verso la f. cosmica. Dove non esisterà più il noi ed il loro.

La Comunione per esistere deve essere spezzata. La F. deve essere spezzata. Sarà un mezzo e non un fine.

Discorso diverso è sul modo. Sulle distanze. La F. è una mensa, dove trovo nutrimento per l’anima (e se fossi indigente anche per il corpo!!), dove posso tornare ogni volta che sono stanco.

Ma la f. devo offrirla ad ogni creatura.

La F. dovrebbe essere un locus dove la f. è ricambiata e vissuta. Si riconoscono dall’amore reciproco..

Mentre nel mondo potrei offrire la f. gratis.

Senza avere nulla in contraccambio. Ma questo è il grande dono della croce.

Fraternità ha come suo origine e come suo fine l’amore. Dio è amore.

Se amate i vostri amici che merito ne avete, fanno così anche i pagani! Chi è il mio fratello?

Amen